



## Fervore di preparativi per l'allestimento del villaggio

# Nel cantiere dell'Unità

### Si montano tubi, si confezionano bandiere, si preparano pannelli: in lavoro un gran numero di compagni: giovani, donne, bambini - Il ricordo del Festival meridionale del '59 con Longo - «Da allora ad oggi ne abbiamo fatto di cammino!»

La fiera sembra un cantiere. Questo cantiere è quello dei tubi Innocenti, dei confezionatori di bandiere e pittori, delle macchine per i pannelli, che saranno montati e fatti della sera, ragazzi e ragazze preparano i pannelli, i bambini portano i pennelli o i bicchieri di vernice. Il festival, nasce così, da un lavoro di tutti i compagni e di tutti i giorni. Si preparano i pannelli, si confezionano le bandiere, si preparano i pannelli, si confezionano le bandiere, si preparano i pannelli, si confezionano le bandiere...

...della Selpa da tre anni di lotta per la ripartita del lavoro e per il superamento dei problemi e oppressi dai debiti, sono tutti a Cagliari per fare il loro dovere. Di visti a squadre di dieci, le lavoratrici della Selpa organizzano il lavoro per il montaggio di centinaia e centinaia di metri di tubi Innocenti di nostro e di debito di più nostra verso "l'Unità" e verso tutti i giornalisti che servono sul nostro territorio, anche quelli che scrivono sui nostri giornali e che affrontano battaglie difficili per difendere noi e per affermare il socialismo dell'informazione», afferma con convinzione Cesare Marotta rimarcando come «i lavoratori della Selpa e delle altre fabbriche cagliarite e sennò non possono dimenticare il contributo essenziale della stampa nel movimento antiautoritario per rinnovare la Sardegna, a Sestu tutti i giornalisti comunisti e democratici - agguerriti militanti - a far conoscere alla gente le cause vere del problema. Noi, come lavoratori della Selpa, siamo orgogliosi del nostro modo di lavorare e del nostro modo di vivere. E noi, come lavoratori della Selpa, siamo orgogliosi del nostro modo di lavorare e del nostro modo di vivere...»

...immaginazione allora, e che l'immaginazione oggi Cagliari più forte, siamo tutti al partito comunista a Cagliari. E noi, come lavoratori della Selpa, siamo orgogliosi del nostro modo di lavorare e del nostro modo di vivere...»

## Il Festival giorno per giorno

**SABATO 18**

ore 18 « Spazio libera espressione » per i bambini, a cura del « Compagni di scena ». (Lo spazio funziona ogni giorno per l'intera durata del festival)

ore 19 Manifestazione di apertura con Paolo Bufalini, della direzione nazionale del PCI

ore 21 « Parliamo di miniera », con la Cooperativa Teatro di Sardegna

ore 21 « I danzatori scelti », con Patrizia Ceroni

ore 22 Spettacolo musicale con Tony Esposito, Eugenio Bennato e il loro gruppo

**DOMENICA 19**

ore 19 Dibattito sul tema: « Problemi della cooperazione internazionale », con Umberto Cardia

ore 20 Esibizione di un gruppo folkloristico sardo

ore 21 Concerto di musica sinfonica

ore 21,30 Teatro dialettale sardo con « Sa professoresa », del gruppo « La Maschera »

ore 22 Concerto di Severino Gazzelloni (Palazzo dei Congressi)

**LUNEDÌ 20**

ore 19 Spettacolo di burattini del « Laboratorio » ATR

ore 21 « I Giancattiviti », teatro cabare

« Cantu a boghe noa », spettacolo di musiche e canti sardi del gruppo « Nuova Generazione »

ore 21,30 Spettacolo musicale con l'orchestra Casadei

**MARTEDÌ 21**

ore 18 Dibattito su « Ordine pubblico e riforma costituzionale della PS », con Ugo Spagnol

ore 19 Teatro dialettale sardo col gruppo « I Nuovi »

ore 21 Esibizione di due gruppi folkloristici sardi

ore 22 « I Giancattiviti », teatro cabare (replica)

ore 22 Concerto di Maria Carla

**MERCOLEDÌ 22**

ore 19 Dibattito sul tema: « Giovani, scuola, occupazione », con il segretario nazionale della FGCI Massimo D'Alena e Achille Occhetto, della direzione nazionale del PCI

ore 20,30 Teatro dialettale sardo: « Ziu Paddori », di Efisio Vincenzo Melis, con i fratelli Medas

ore 21 Concerto pianistico

ore 22 Concerto di Lucio Dalla e del duo Gadaleta

**GIOVEDÌ 23**

ore 19 Dibattito sul tema: « Autonomia, rinascita della Sardegna e del Mezzogiorno », con Abdou Alimov, della direzione nazionale del PCI

ore 20,30 Esibizione di un gruppo folkloristico sardo

ore 21 Concerto pianistico di Bruno Carino

ore 21 Concerto di Claudio Lolli e Ernesto Bassignano

**VENEDÌ 24**

ore 19 Dibattito su « Tutela dell'ambiente in Sardegna », con Giovanni Berlinguer

ore 21 Concerto dei giovani del Conservatorio di Cagliari

ore 21 Miranda Marino presenta « Storia di una donna » con « Officina musicale »

ore 22,30 Spettacolo di burattini del gruppo cileno « La Calesita »

**SABATO 25**

ore 17,30 Dibattito sul tema: « Essere donna in Sardegna e nel Mezzogiorno », con Simona Mafai

ore 19 Dibattito sul tema: « Musica colta, musica popolare », con Luigi Nono, Luigi Pestalozza, Pietro Sasso

ore 21 Dody Moscati e il suo gruppo in uno spettacolo sulla condizione della donna nelle campagne

ore 21,30 Concerto di Luigi Nono

ore 21,30 Spettacolo con i Dik Dik

**DOMENICA 26**

ore 11 Dibattito su « problemi dell'informazione », con Luca Pavolini

ore 17 Spettacolo di burattini col gruppo cileno « La Calesita »

ore 19 Manifestazione di chiusura con Gian Carlo Pajetta, della direzione del PCI

ore 21 Antonietta Chironi Irma Gherardi Concerto jazz di Enrico Rava e del suo gruppo



Una scena di « Parliamo di miniera » - nella foto in alto - presentato dalla cooperativa Teatro di Sardegna; Maria Carla ed Enzo Rava che saranno i protagonisti di due serate al Festival

SABATO 18

DOMENICA 19

LUNEDÌ 20

MARTEDÌ 21

MERCOLEDÌ 22

GIOVEDÌ 23

VENEDÌ 24

SABATO 25

DOMENICA 26

IN PERMANENZA:

Spazio Giovani - Spazio Donna - Mostre fotografiche - Due mostre di pittura, Stand: L'Unità - Cooperazione - Edizioni - Artigianato sardo - Arci, ed altri. Bar e vari punti di ristoro.

## Riflessione su un anno di intese e di lotte

Le iniziative politiche del Festival nazionale del '77, di Cagliari, che si aprirà il 18 giugno, sono un importante tassello di un anno di intese e di lotte. Questo aspetto si può affermare che la politica di intese e di lotte, in tutte le Regioni meridionali, ad eccezione del Molise, ha profondamente segnato il '77. Questo aspetto si può affermare che la politica di intese e di lotte, in tutte le Regioni meridionali, ad eccezione del Molise, ha profondamente segnato il '77.

## I giovani non saranno «segregati» in un ghetto

In che misura il Festival nazionale di Cagliari, che si aprirà il 18 giugno, è un tassello di un anno di intese e di lotte. Questo aspetto si può affermare che la politica di intese e di lotte, in tutte le Regioni meridionali, ad eccezione del Molise, ha profondamente segnato il '77.

...di partecipazione, sembra che ci sia un'assenza di un settore che si è dato un obiettivo che è quello di unire i giovani a tutto il movimento. Un settore che si è dato un obiettivo che è quello di unire i giovani a tutto il movimento.

## Si apre il dialogo con gli artisti dell'isola

Il Festival di Cagliari sarà una occasione per il dialogo tra le intese e le lotte. Questo aspetto si può affermare che la politica di intese e di lotte, in tutte le Regioni meridionali, ad eccezione del Molise, ha profondamente segnato il '77.

...di partecipazione, sembra che ci sia un'assenza di un settore che si è dato un obiettivo che è quello di unire i giovani a tutto il movimento. Un settore che si è dato un obiettivo che è quello di unire i giovani a tutto il movimento.

Giuseppe Podda

Francesco Macis

Walter Piludu

Primo Pantoli